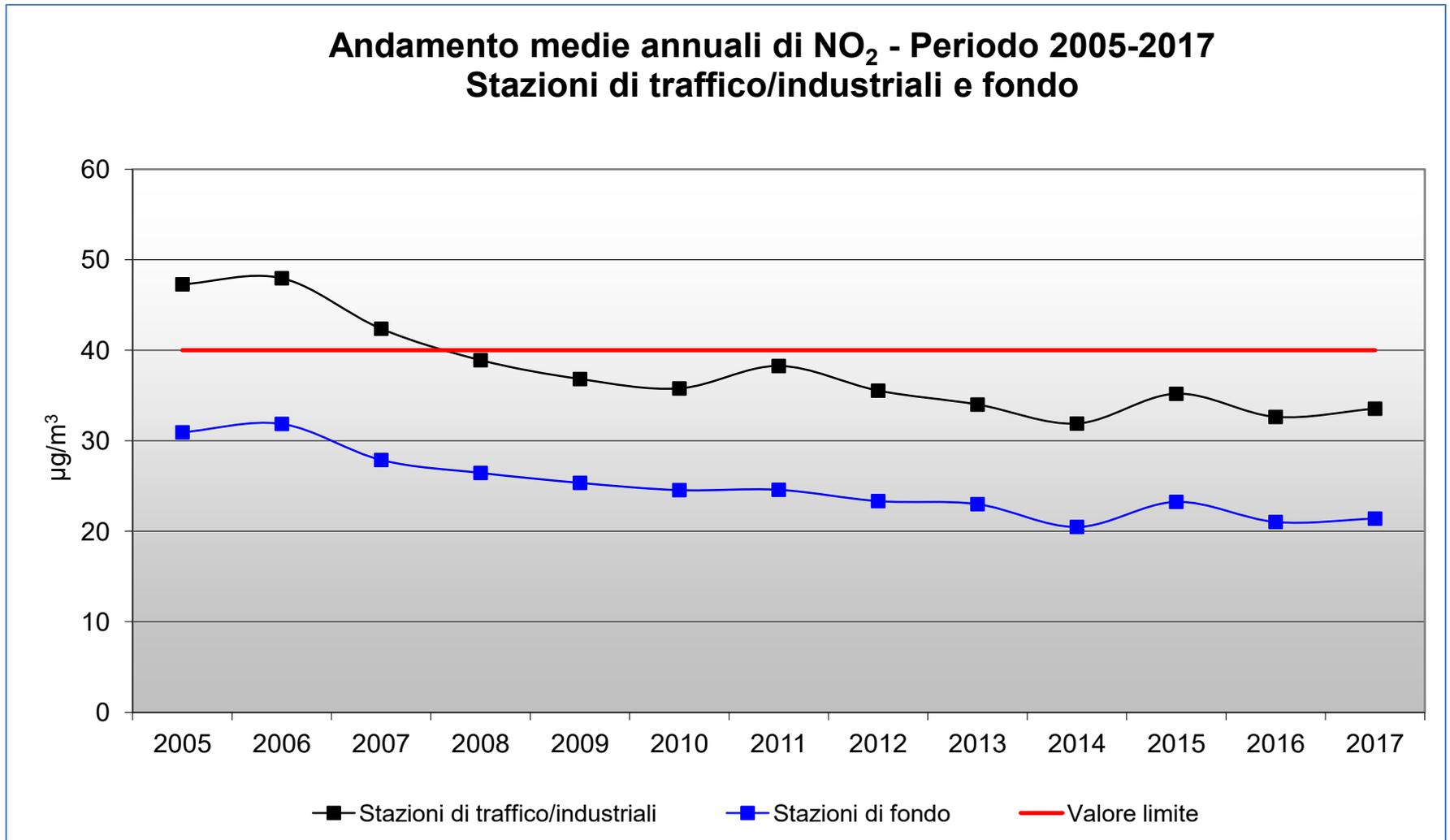


La qualità dell'aria nel Veneto e nella Provincia di Treviso

Aspetti salienti

Servizio Osservatorio Regionale Aria di ARPAV
e Dipartimento ARPAV Provinciale di Treviso

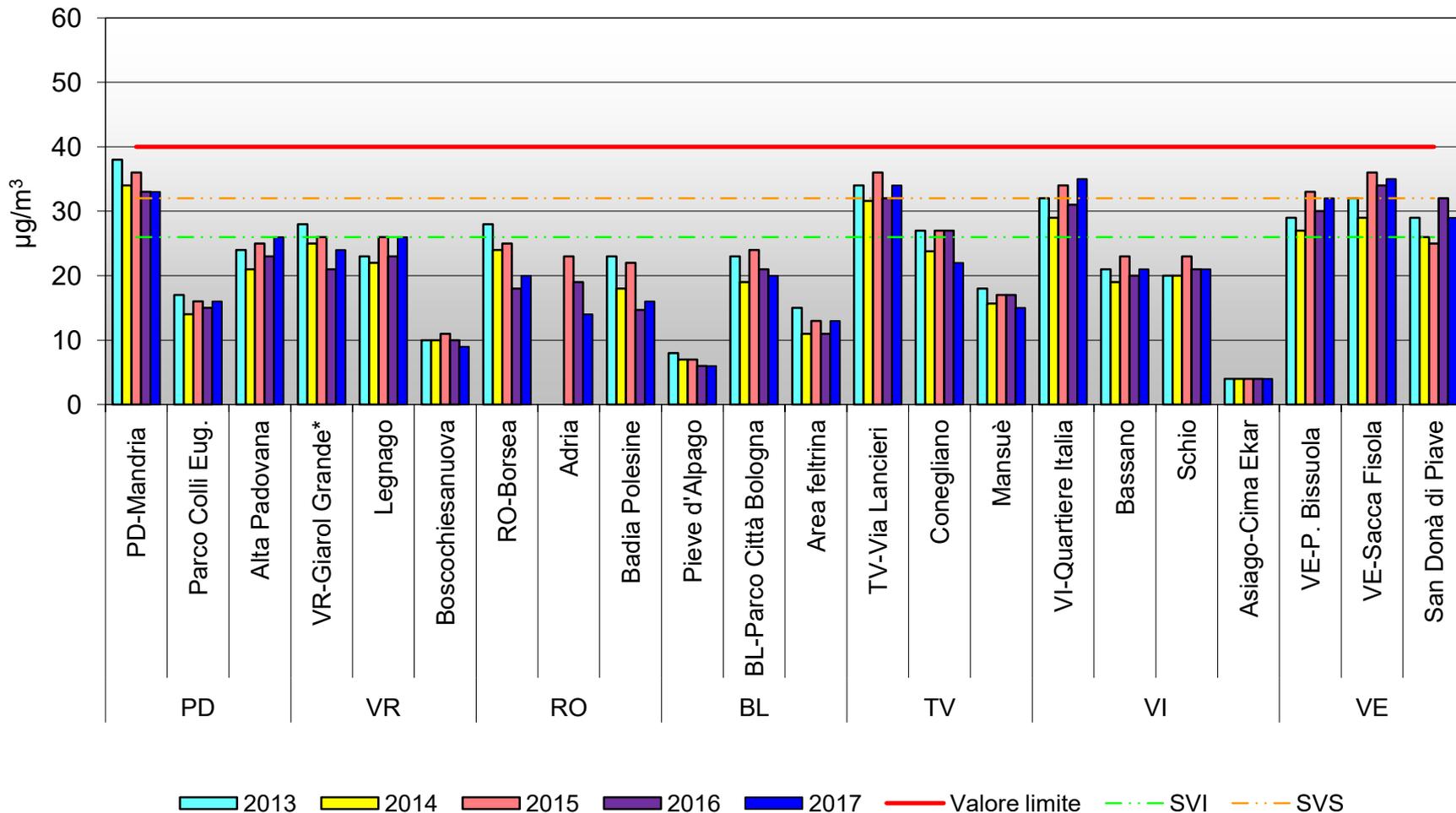
Biossido di azoto



Il biossido di azoto presenta ancora qualche sporadica criticità con il superamento occasionale del valore limite annuale nelle centraline di traffico dei capoluoghi di Provincia (soprattutto Venezia-Mestre e Padova).

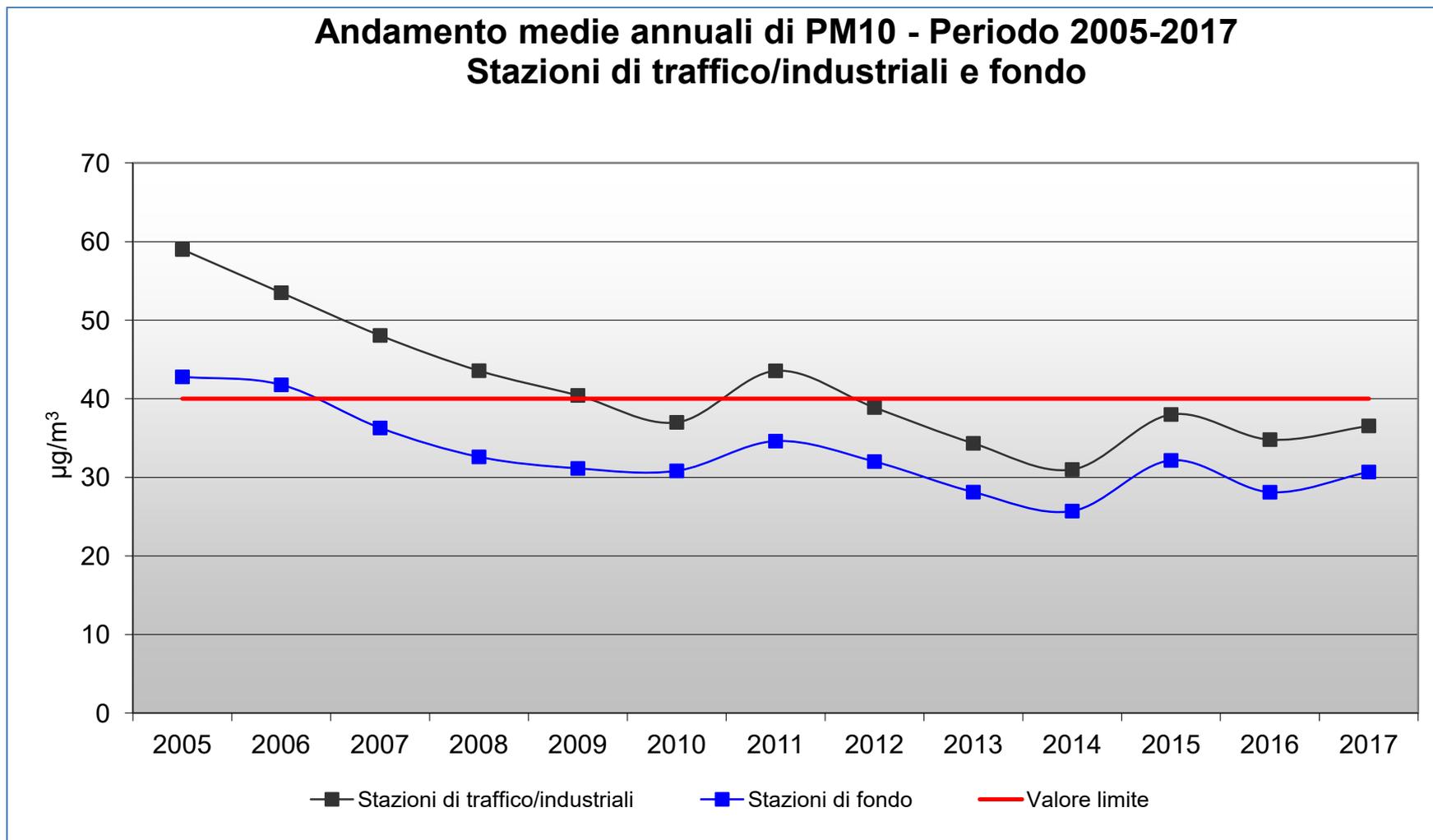
Biossido di azoto

Andamento medie annuali di NO₂ - Periodo 2013-2017 Stazioni di fondo



PM10

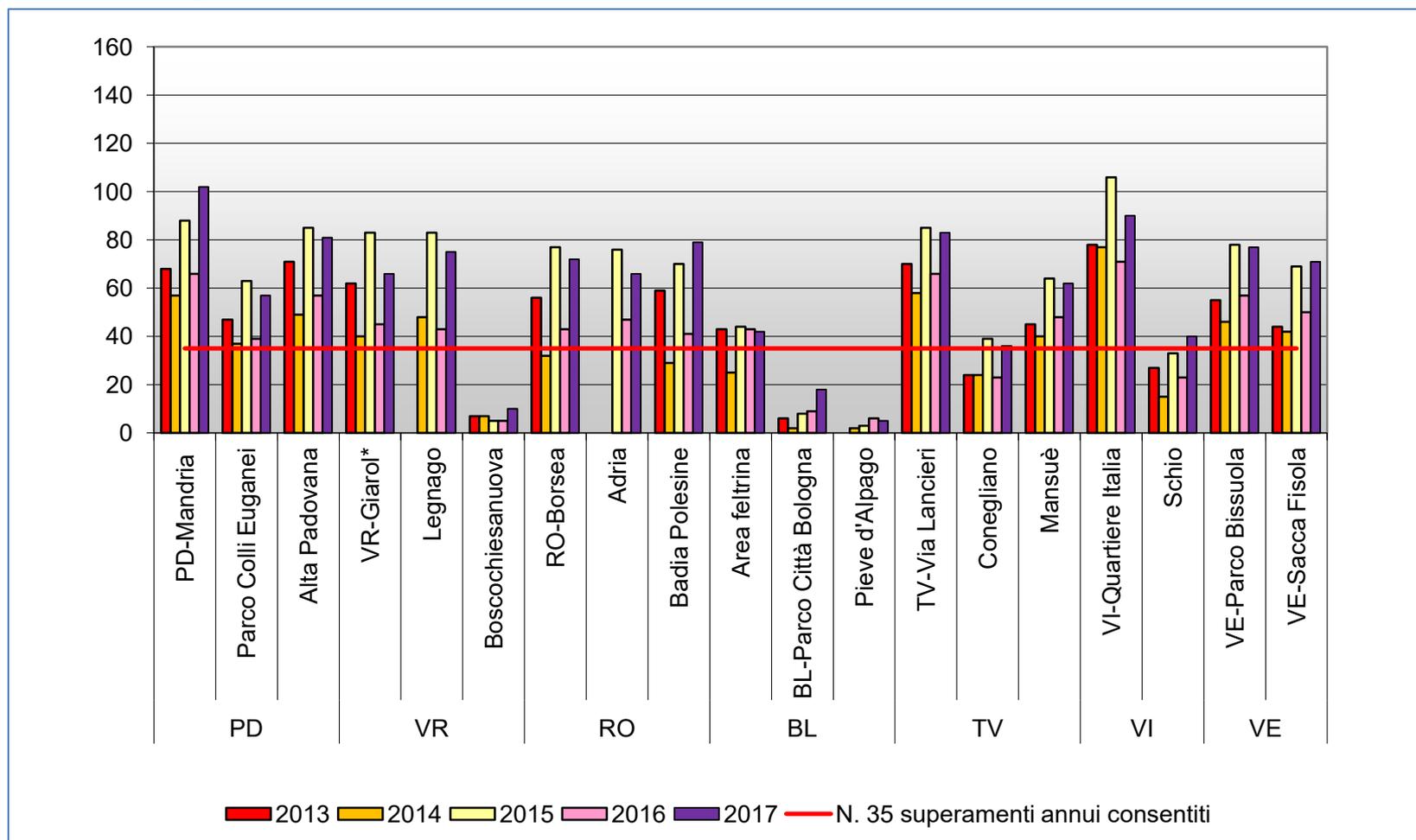
Valore limite annuale



Il valore limite annuale è rispettato oramai sistematicamente in tutte le centraline. Permangono occasionali sforamenti nei capoluoghi di provincia.

PM10

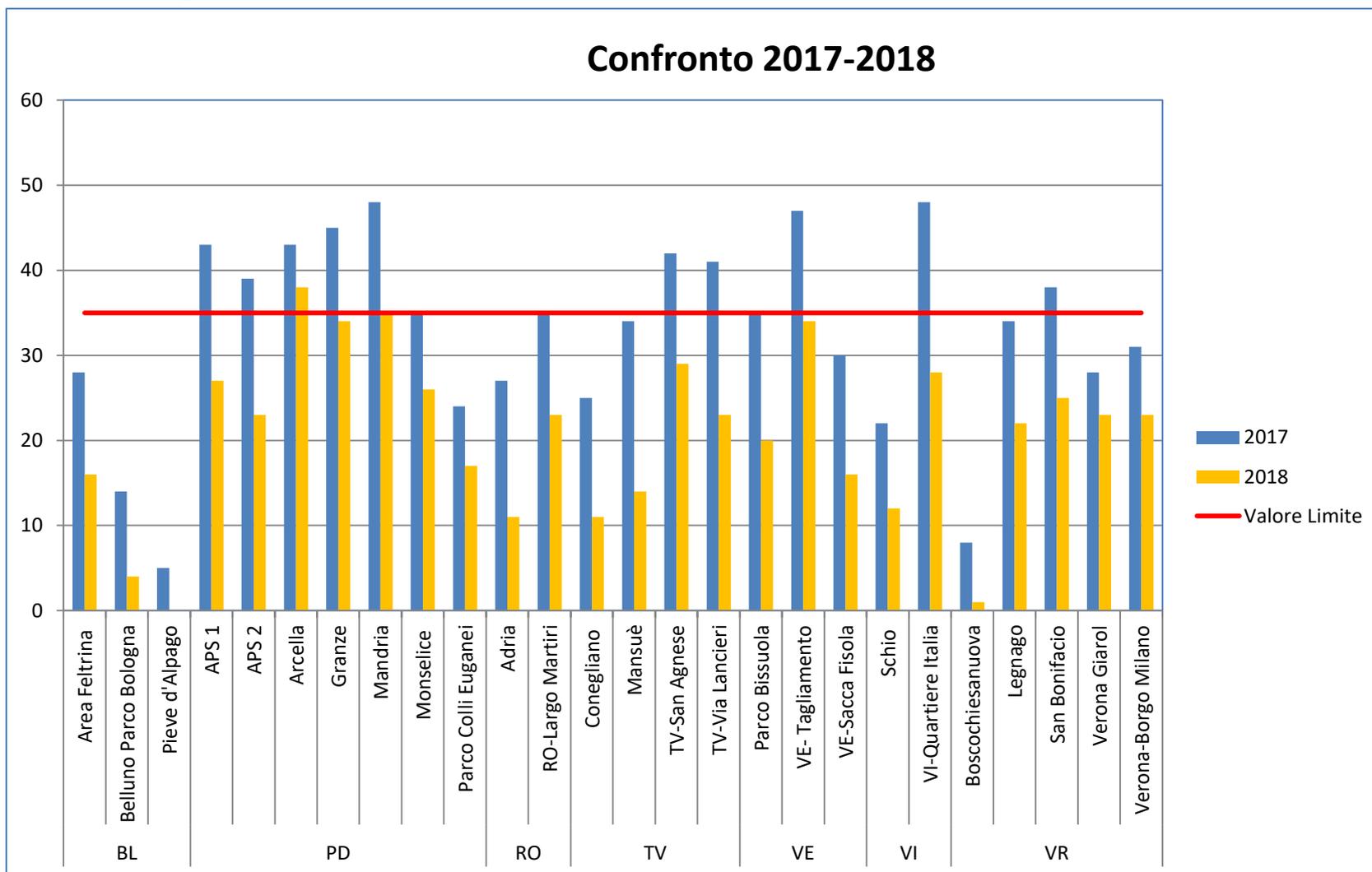
Valore limite giornaliero nel 2017



Il valore limite giornaliero è **l'indicatore più critico da rispettare**, e **viene superato nelle centraline di tutte le zone del Veneto**, tranne quella Alpina. Il 2017 è stato un anno piuttosto difficile, peggiore del 2016.

PM10: come va il 2018

Valore limite giornaliero – situazione al 6 settembre

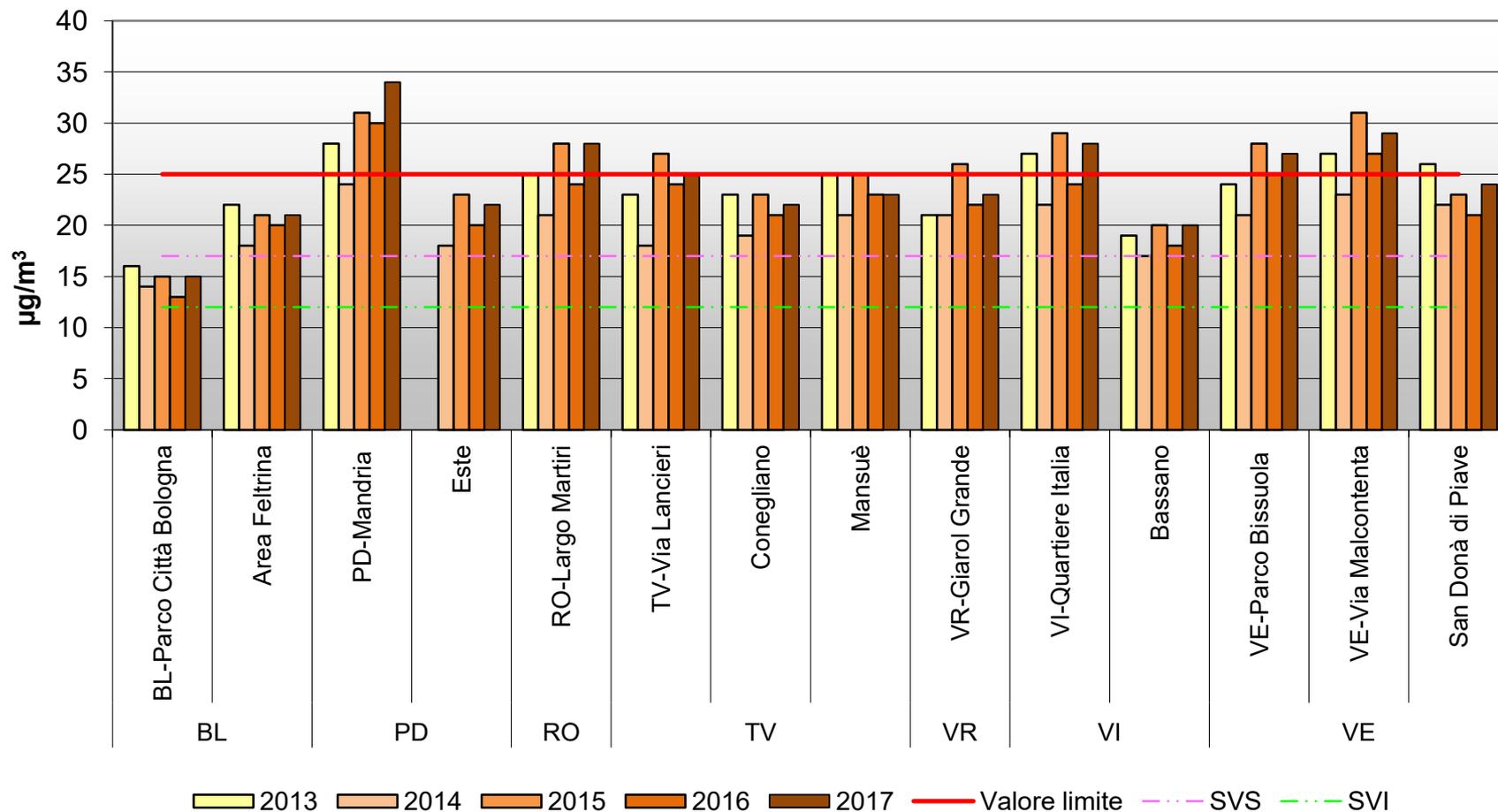


Le differenze sono dovute principalmente alle **piogge frequenti nel 2018**, che hanno ridotto i superamenti del VL giornaliero rispetto all'anno prima.

PM2.5

Valore limite annuale

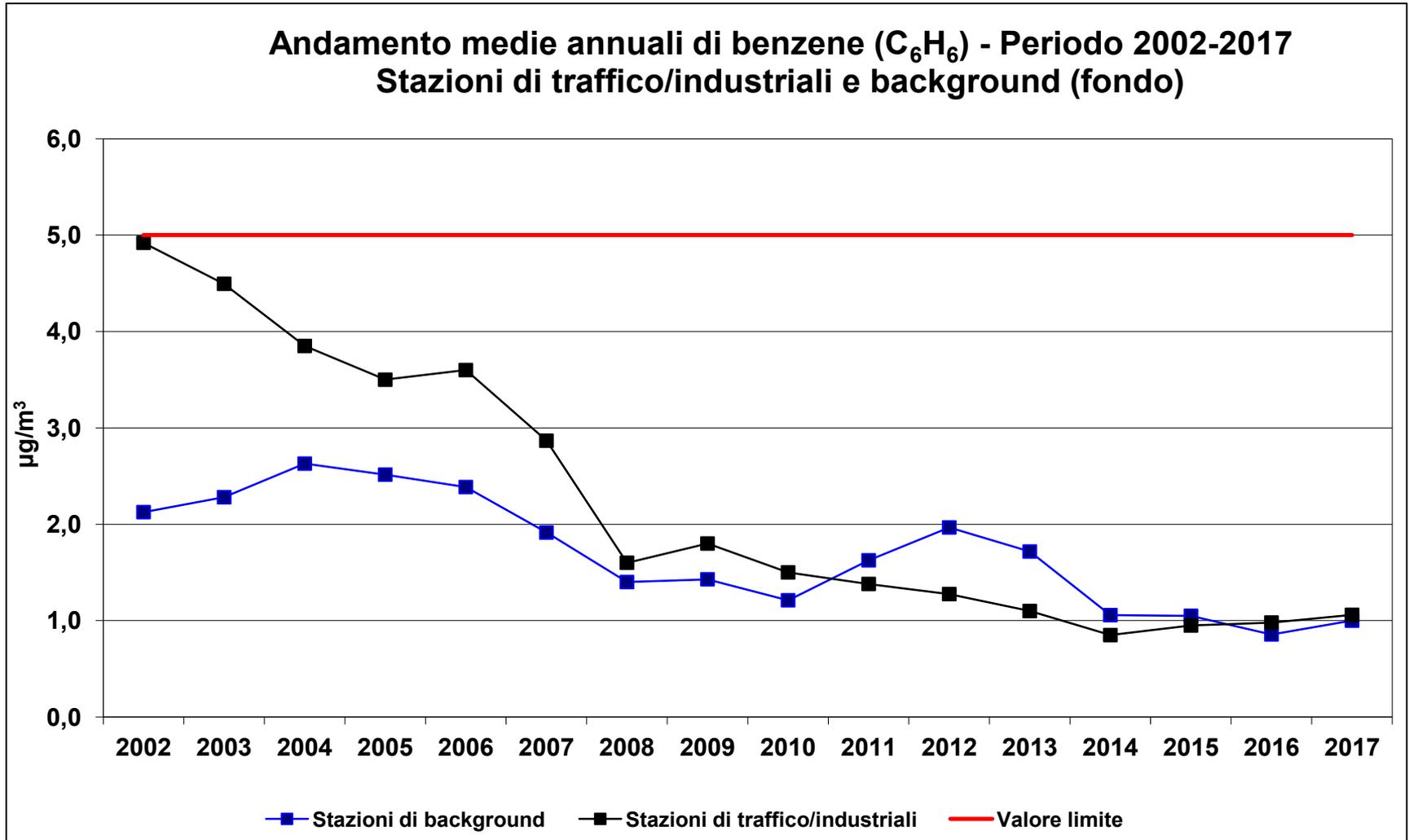
Andamento medie annuali di PM2.5
Periodo 2013-2017



Il valore limite annuale è superato in maniera abbastanza diffusa, specialmente negli agglomerati urbani

Benzene

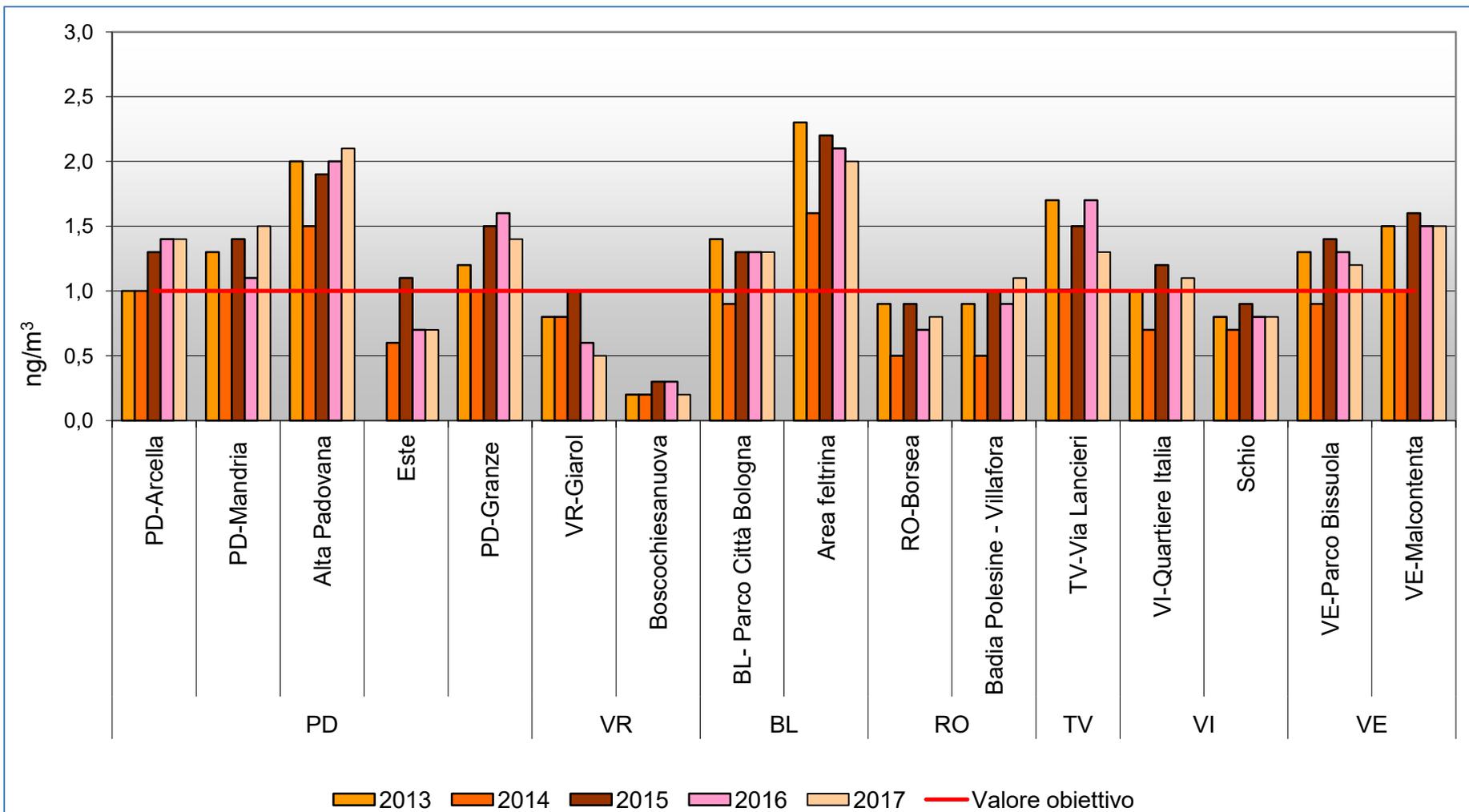
Trend



Il benzene non è più un inquinante critico dalla fine degli anni 90, e si attesta oggi stabilmente a valori molto bassi in tutto il Veneto

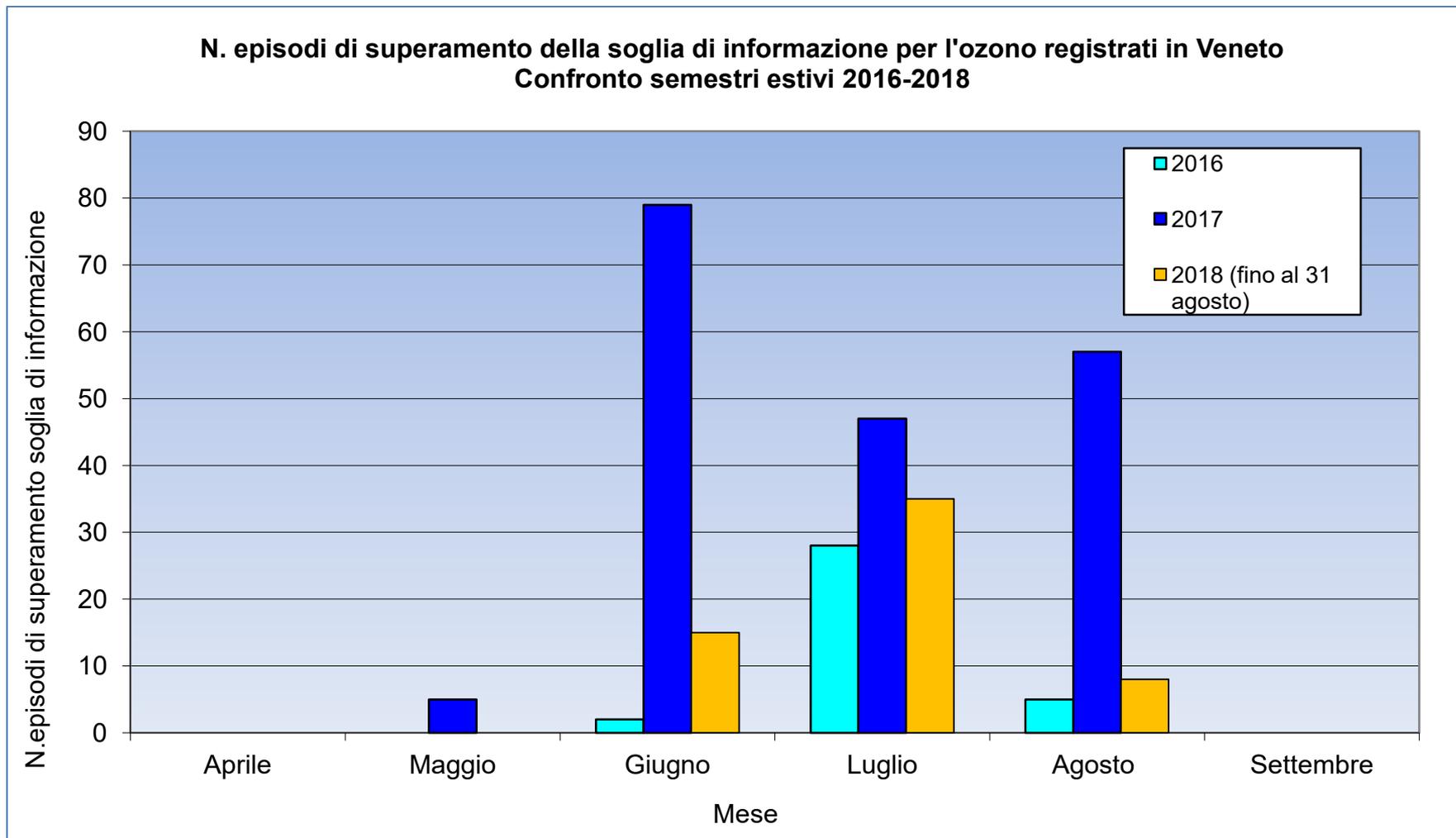
Benzo(a)pirene

Valore obiettivo



Il Benzo(a)Pirene è il secondo inquinante più critico dopo il PM10, legato alla **combustione di biomasse legnose**, i cui livelli superano il limite di legge non solo nelle aree rurali e montane, ma negli ultimi anni anche in città.

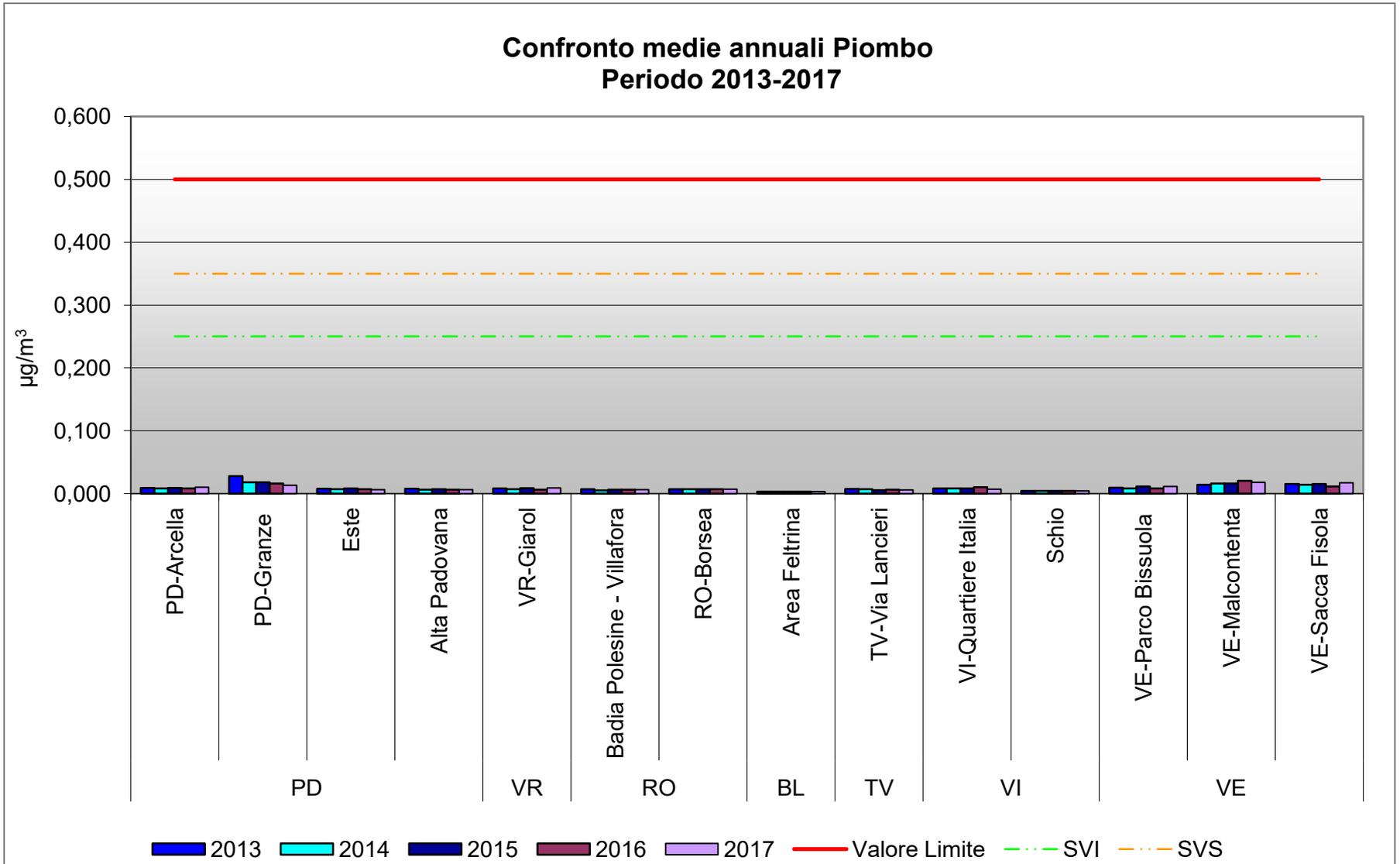
Ozono



Il 2018, grazie a frequenti perturbazioni a carattere temporalesco nel pomeriggio e nelle serate che hanno abbattuto l'ozono, non ha fatto registrare, soprattutto in giugno e agosto, frequenti superamenti della soglia di informazione, come invece accaduto nel 2017.

Piombo

Valore limite

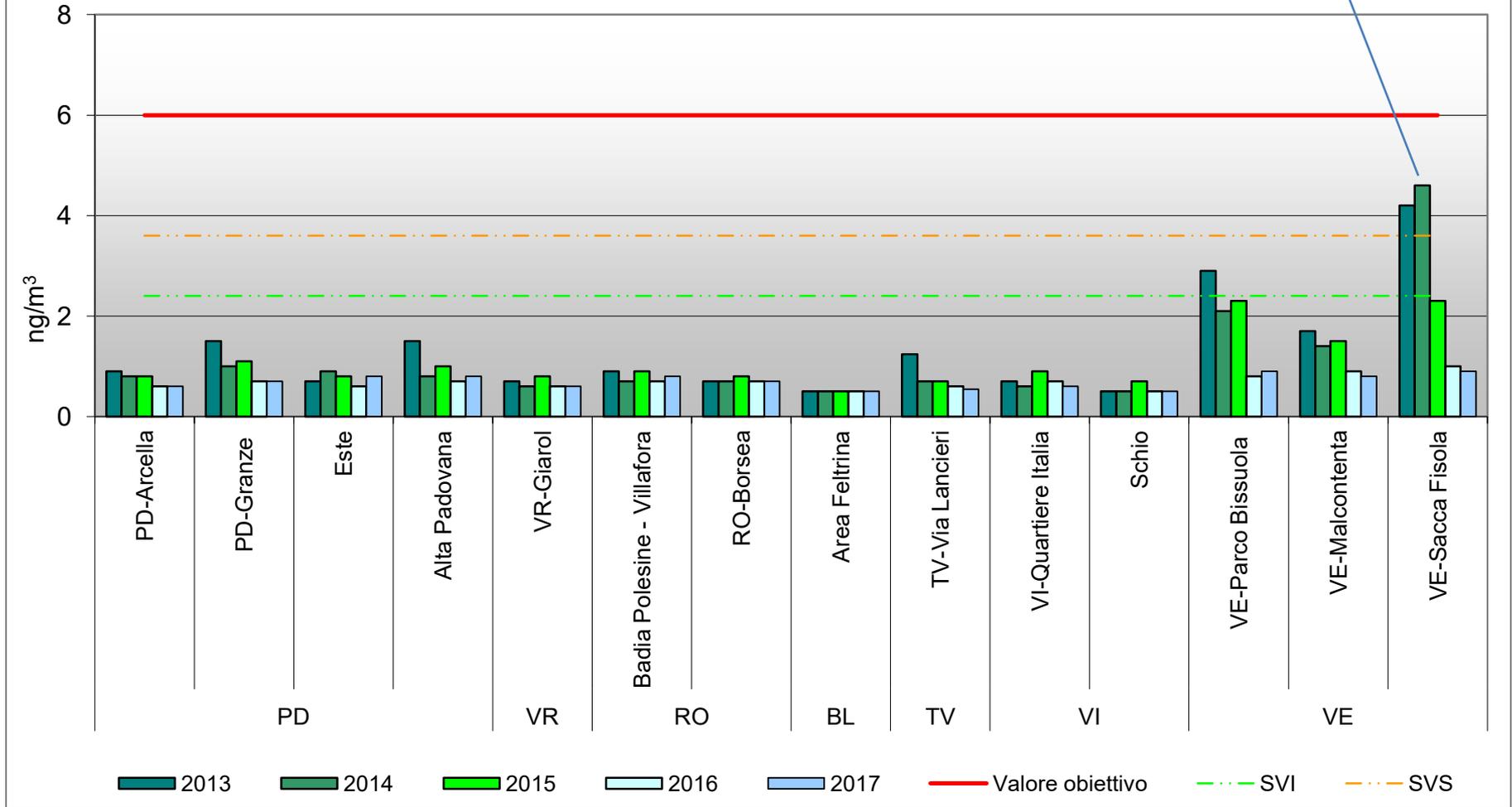


Arsenico

Valore obiettivo

Vetriere artistiche
Murano

Confronto medie annuali Arsenico Periodo 2013-2017

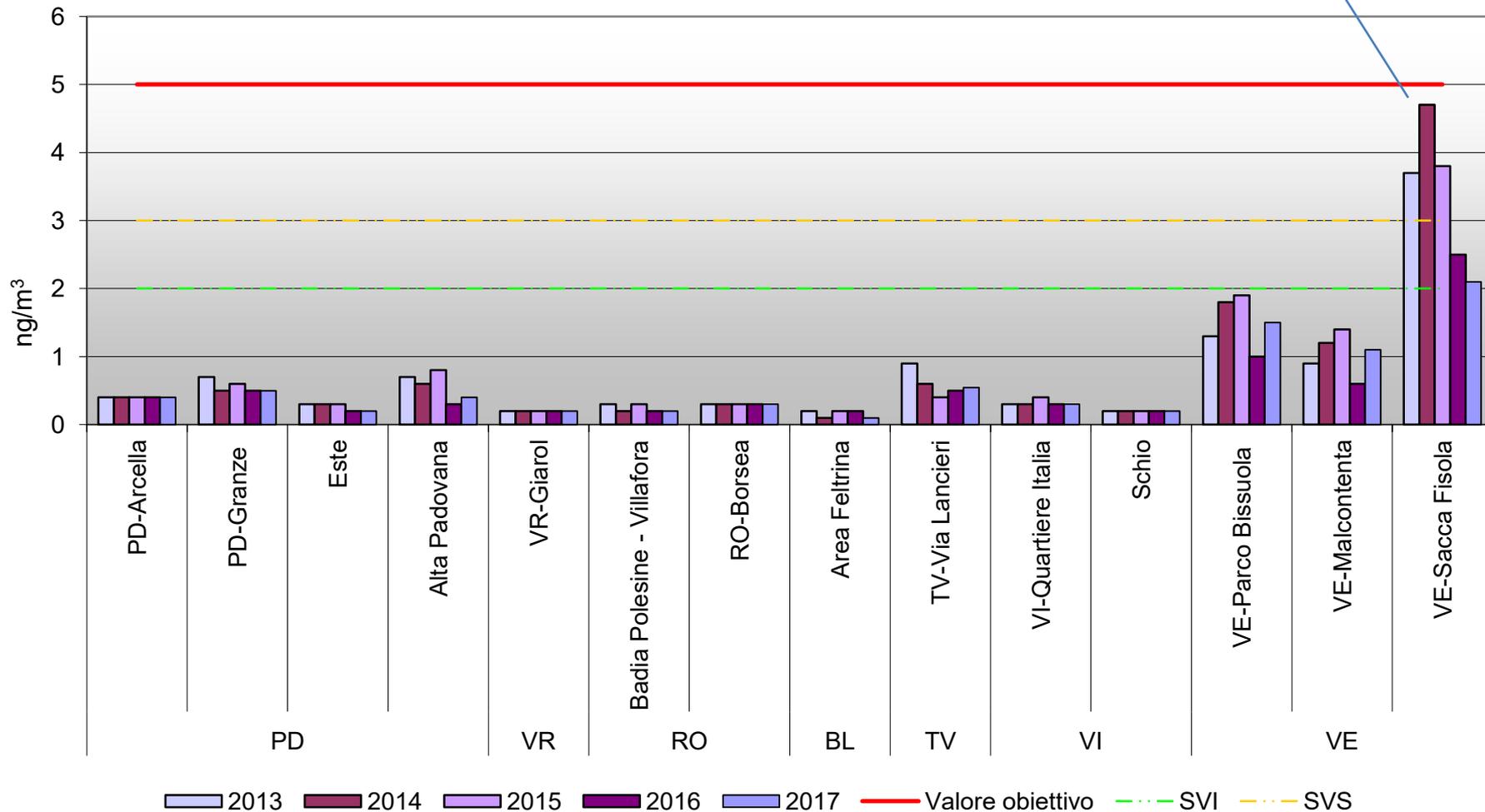


Cadmio

Valore obiettivo

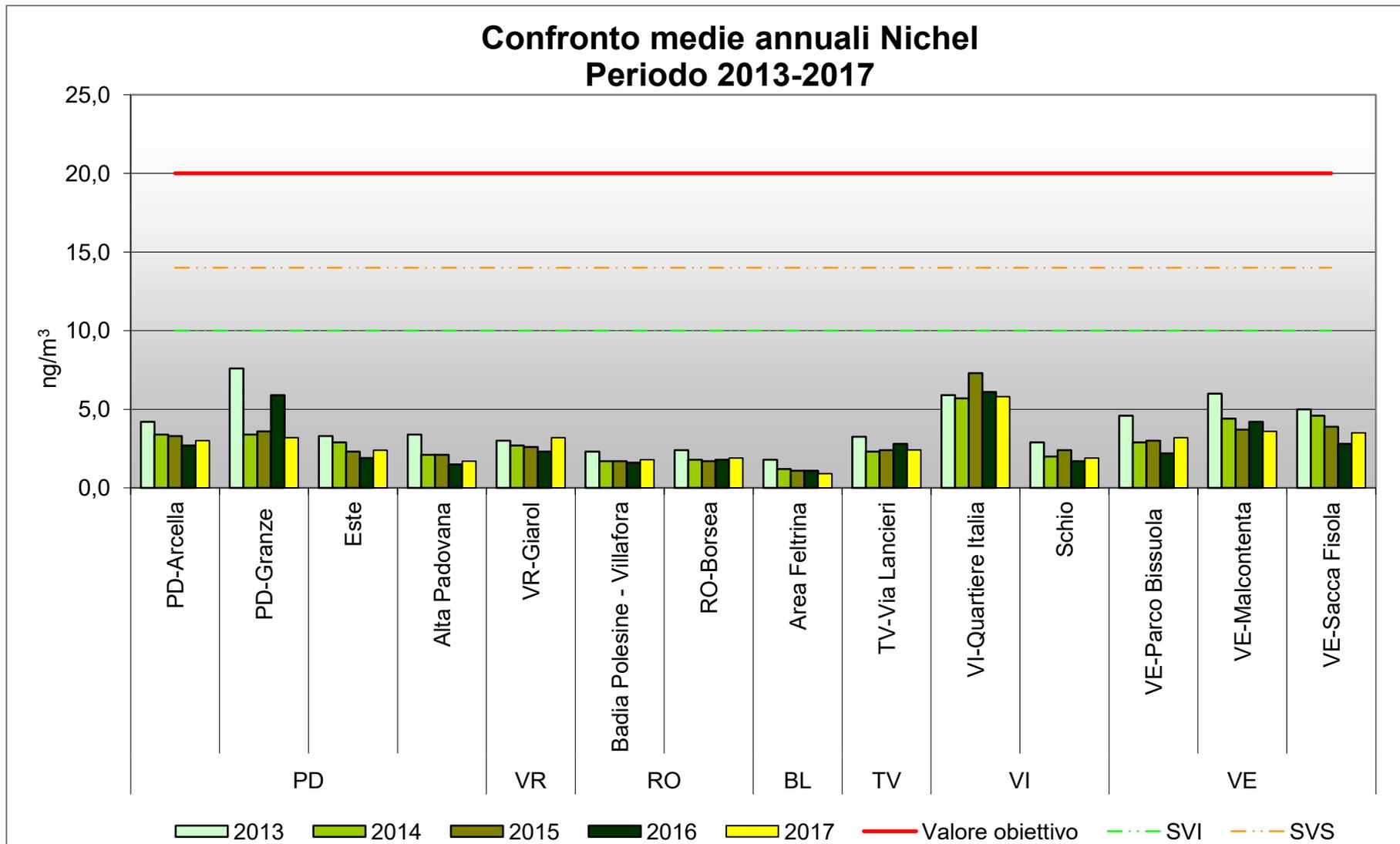
Vetriere artistiche
Murano

Confronto medie annuali Cadmio Periodo 2013-2017



Nichel

Valore obiettivo



INFORMAZIONE SUL PM10/PM2.5 IN TUTTI I COMUNI CON CENTRALINA DOTATA DI ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IL PM10 E PM2.5

I dati in diretta di PM10 e PM2.5:

Area Riservata

 Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



ARPAV | Temi Ambientali | Servizi Ambientali | ARPAV informa | Servizi online | Dati ambientali

Albo online | Amministrazione trasparente | Bandi e Fornitori | Bollettini | Comunicati stampa | Concorsi e Procedure comparative | Indicatori Ambientali | Notizie | Pubblicazioni | Tariffario | Newsletter

Portale → ARPAVinforma → Bollettini

PM10 e PM2.5 - Dati in diretta

Arpav rileva costantemente i valori di **PM10** e **PM2.5** presenti nell'aria. Il livello di concentrazione del particolato atmosferico viene rilevato attraverso centraline automatiche e manuali, con frequenza giornaliera, secondo quanto previsto dal D.Lgs.155/2010. Il D.Lgs.155/2010, oltre alla rilevazione dei valori di PM10, prescrive l'obbligo di installare punti di campionamento in siti fissi per misurare i livelli di concentrazione di PM2.5.

I **dati in diretta** si riferiscono alle **centraline automatiche**, per le quali l'ultimo dato riportato non è ancora sottoposto a **validazione**.

Gli **indicatori** per il PM10 e PM2.5, calcolati sui **dati** rilevati dalle **centraline manuali** mediante campionatori gravimetrici, vengono pubblicati nelle **Relazioni regionali** della qualità dell'aria.

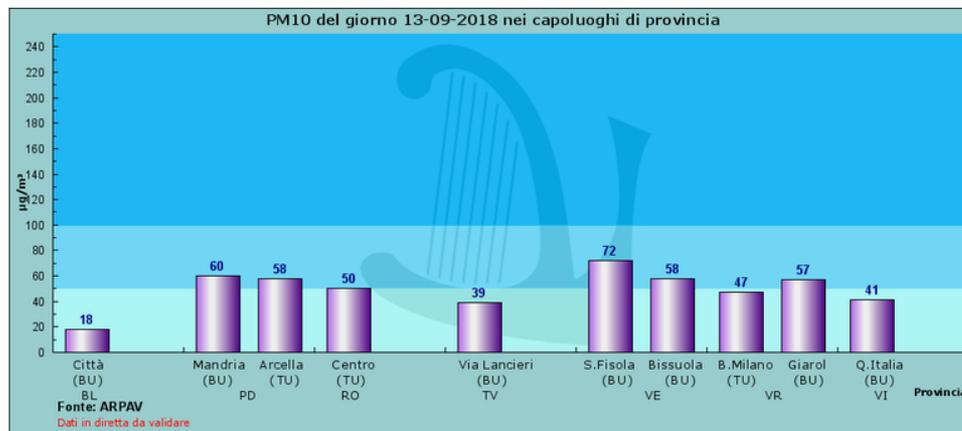
In attesa della pubblicazione della relazione regionale della Qualità dell'Aria, si anticipa una sintesi sui dati di PM10 registrati dalle centraline automatiche nel 2017. [Polveri PM10 - Le statistiche per il 2017](#)

Le mappe di previsione sono disponibili alla pagina [Mappe di Previsione del PM10 - VENETO](#).

Alla pagina [Informazione al pubblico sui livelli di PM10](#) sono descritti gli episodi prolungati di superamento del valore limite giornaliero di PM10 verificatisi nel corso dell'anno in corso.

Grafico Regionale andamento giornaliero PM10

I dati giornalieri in diretta dei PM10 automatici relativi al giorno precedente finiscono di aggiornarsi alle ore 10 circa



Bollettini

- Meteo
- Neve e Clima
- Acqua
- Aria
- Pollini e spore fungine
- Agrometeo

Bollettini XML

Dati in tempo reale

- Aria - dati in diretta
- Aria - dati validati
- Radar Meteo
- Mosaico Radar Meteo
- Webapp Temporali
- Webcam
- Meteo-Iidro-Nivo in diretta
- Temp. min/max di oggi
- Satellite
- Profilatori verticali
- Bacino Scolante in diretta
- Brillanza del cielo notturno
- Evento in corso

Dati storici

- Valori meteo estremi di ieri
- Meteo-Iidro-Nivo dati di ieri
- Meteo-Iidro ultimi 60 giorni
- Meteo-Iidro ultimi anni

Sul sito internet di ARPAV per tutti i Comuni dotati di analizzatore automatico di PM10: concentrazione media giornaliera e numero di superamenti dal 1° gennaio

QUALITÀ DELL'ARIA - DATI VALIDATI

Dati Validati - Provincia di Treviso



Bollettino del 14/09/2018 Dati riferiti al 13/09/2018			NO ₂			PM10		O ₃			SO ₂			CO	
			max ora		media giorn.		max ora	max giorn. media mob. 8h		max ora			max giorn. media mob. 8h		
IQA	Ubicazione	Tipo stazione	conc. (µg/m ³)	ora	sup.	conc. (µg/m ³)	sup.	conc. (µg/m ³)	ora	conc. (µg/m ³)	conc. (µg/m ³)	ora	sup.	conc. (mg/m ³)	sup.
-	TV - Strada S. Agnese	TU	53	18	-	73	31				< 3		-	0.2	-
-	Pederobba	BU	28	19	-	28	-							0.3	-
●	Conegliano	BU	68	19	-	27	11	137	14	122					
●	TV - Via Lancieri di Novara	BU	61	19	-	39	23	128	16	106					
●	Mansue	BRU	19	20	-	65	15	126	15	103					

[Archivio storico bollettini](#)

[Informazioni sull'indice di qualità dell'aria \(IQA\)](#)

I valori riportati in tabella possono, sporadicamente, subire modifiche a seguito di verifiche eseguite trimestralmente sulle serie più lunghe di dati

Legenda

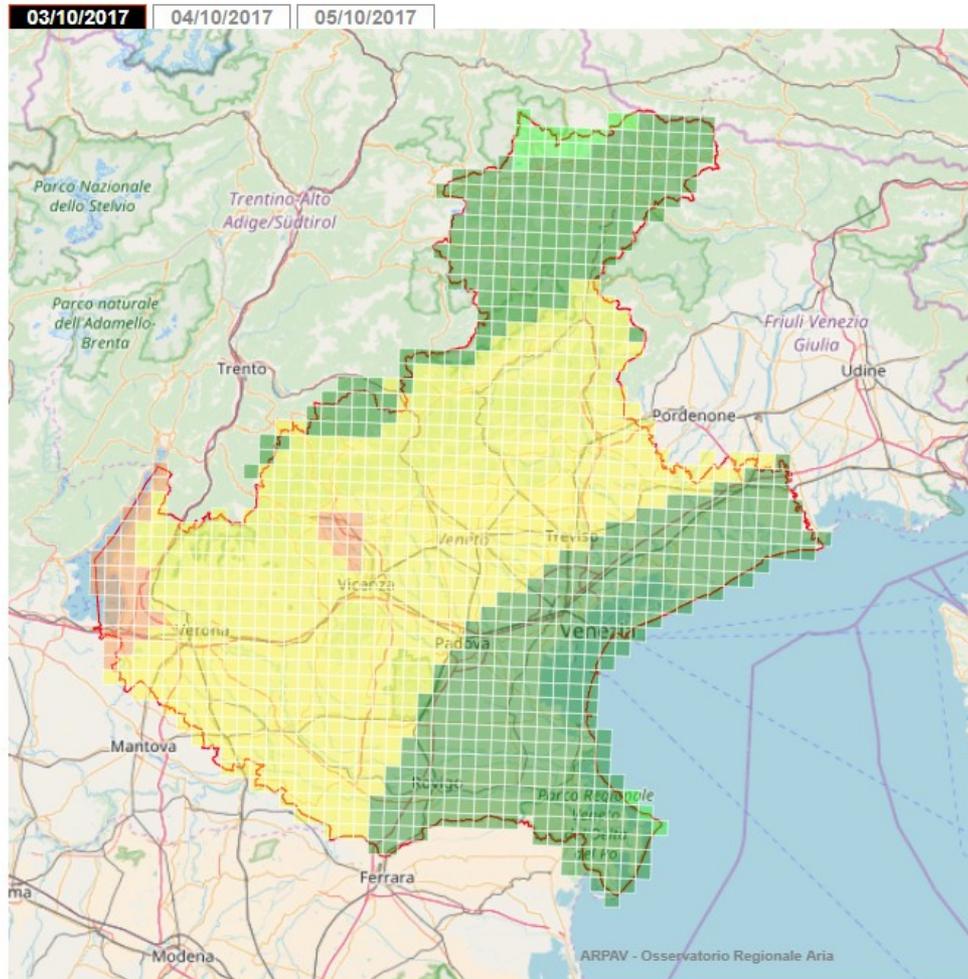
IQA Indice di qualità dell'aria

- Buona
- Accettabile
- Mediocre
- Scadente
- Pessima
- Indice non calcolabile

Sul sito internet di ARPAV MAPPE DI PREVISIONE PM10 in tutti i Comuni del territorio regionale elaborate dall'Osservatorio Regionale Aria di ARPAV

Sistema SPIAIR

PM10 - Concentrazione media giornaliera prevista per il giorno 03/10/2017



Legenda

■ fino a 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ■ da 10 a 30 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ■ da 30 a 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ■ da 50 a 80 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ■ da 80 a 100 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ■ oltre i 100 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
Ultimo aggiornamento della pagina: 03/10/2017 09:10

Mappe di previsione della concentrazione media giornaliera di PM10 (griglia 4x4km) per il giorno corrente e fino a due giorni successivi.



Consente di prevedere gli episodi acuti da PM10



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 10^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 836 del 06 giugno 2017

pag. 1/11

***NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA
PER L'ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE
PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
NEL BACINO PADANO***

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,

il Presidente della Regione Emilia – Romagna,

il Presidente della Regione Lombardia,

il Presidente della Regione Piemonte,

il Presidente della Regione Veneto,

Informazione al pubblico sui livelli di PM10

Il Decreto Legislativo 155/2010 ha stabilito in $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ il valore limite giornaliero per la protezione della salute umana per il PM10, da non superare per più di 35 giorni l'anno.

In Veneto, a causa della somma degli effetti generati dalle diverse sorgenti di emissione in atmosfera e dalle condizioni atmosferiche di elevata stabilità e scarsa circolazione dei venti, si rilevano superamenti ripetuti del valore limite giornaliero per il PM10, soprattutto nel periodo invernale. Tali condizioni sono comuni a tutte le regioni del Bacino Padano, tra cui Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, che hanno siglato, insieme al Ministero dell'Ambiente, il **Nuovo Accordo di Bacino Padano**. Il documento, firmato a Bologna il 9 giugno 2017, prevede una serie di impegni da parte delle Regioni finalizzati all'adozione di limitazioni e divieti, principalmente nel settore dei trasporti, della combustione di biomassa per il riscaldamento domestico e dell'agricoltura, allo scopo di contenere il numero di superamenti del valore limite giornaliero.

- [qui](#) scarica il Nuovo Accordo di Bacino Padano (pdf, 987.8 kB)

L'Accordo prevede anche l'applicazione di modalità comuni a tutto il bacino, per l'individuazione di situazioni di perdurante accumulo del PM10 e per l'informazione al pubblico, affidando alle Agenzie regionali per l'ambiente il compito di realizzare gli strumenti tecnici per l'individuazione di tali situazioni di accumulo.

A tale scopo, ARPAV, dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno produce il **Bollettino livelli di allerta PM10**.

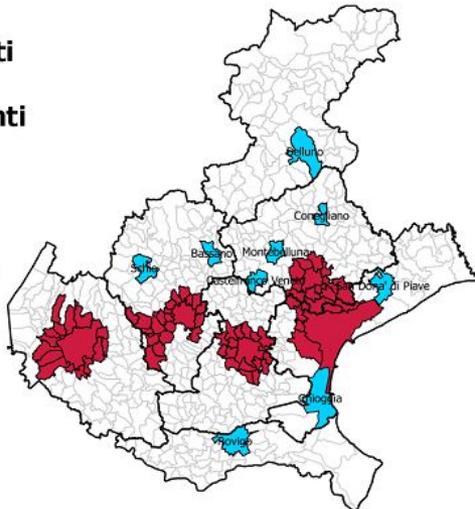
Sono previsti due livelli di allerta: il livello di allerta 1 si attua con 4 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero del PM10, mentre il livello di allerta 2 si attua con 10 giorni consecutivi di superamento di tale limite.

La valutazione del raggiungimento dei livelli di allerta è effettuata nei Comuni con più di 30.000 abitanti e negli agglomerati di cui alla DGRV 2130/2012. In Figura 1 sono indicati i comuni interessati dalla valutazione. L'elenco dei comuni è riportato anche nella [qui](#) tabella (pdf, 327.5 kB).

Veneto Comuni appartenenti ad Agglomerati e oltre i 30000 abitanti

Legenda

- Comuni facenti parte di agglomerati
- Comuni oltre i 30000 abitanti non facenti parte di agglomerato



Bollettino livelli di allerta PM10

Il bollettino è emesso dal 15 ottobre al 15 aprile il lunedì e il giovedì (giornate di controllo) entro le ore 12,00 e mostra, per i comuni facenti parte di un agglomerato - ai sensi della zonizzazione- o con più di 30.000 abitanti, il livello di allerta raggiunto in relazione alle concentrazioni di PM10. Il primo livello di allerta si attiva, a partire dal giorno successivo a quello di controllo, in caso di 4 giorni consecutivi di superamento del limite di legge giornaliero del PM10. Se gli sfioramenti si protraggono per oltre 10 giorni si attiva il secondo livello di allerta. I livelli di allerta restano in vigore fino al successivo giorno di controllo compreso. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione e rientro dai livelli di allerta di rimanda al testo integrale del [Nuovo Accordo di Bacino Padano \(pdf, 987.8 kB\)](#). Per approfondimenti sulle modalità di informazione al pubblico dei livelli di PM10 si rimanda al link [Informazione al pubblico sui livelli di PM10](#)

LIVELLO DI ALLERTA	MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLERTA	SEMAFORO
NESSUNA ALLERTA	Numero di giorni consecutivi di superamento del valore limite di 50 µg/m ³ inferiore a 4	
PRIMO LIVELLO	Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento nella stazione di riferimento del valore limite di 50 µg/m ³ sulla base della verifica effettuata il lunedì e giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti. I livelli di allerta restano in vigore fino al giorno di controllo successivo compreso	
SECONDO LIVELLO	Attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento nella stazione di riferimento del valore limite di 50 µg/m ³ sulla base della verifica effettuata il lunedì e giovedì (giorni di controllo) sui dieci giorni antecedenti. I livelli di allerta restano in vigore fino al giorno di controllo successivo compreso	

Il bollettino è sospeso durante il semestre estivo e riprenderà ad ottobre

Per ogni area di applicazione del sistema (**singolo comune > 30000 ab. e Agglomerato**) è individuata una stazione di riferimento per la misura del PM₁₀ (con strumentazione automatica e appartenente alla rete regionale):

Zona o Comune	Stazione di Riferimento PM10
Agglomerato Venezia	VE-Bissuola, VE-Sacca Fisola
 Agglomerato Treviso	TV- Via Lancieri di Novara
Agglomerato Padova	PD-Mandria
Agglomerato Vicenza	VI- Quartiere Italia
Agglomerato Verona	VR-Giarol Grande
Comune di Belluno	BL- Parco Città Bologna
Comune di Rovigo	RO- Largo Martiri
Comune di Chioggia	Adria
Comune di S.Donà di Piave	VE-Parco Bissuola
Comune di Montebelluna	Conegliano
 Comune di Castelfranco Veneto	Conegliano
Comune di Conegliano	Conegliano
Comune di Bassano del Grappa	Schio
Comune di Schio	Schio

Comuni appartenenti all'Agglomerato oltre a Treviso:

Villorba, Carbonera, Silea, Roncade, Casale s. Sile, Casier, Preganziol, Mogliano Veneto, Zero Branco, Quinto di Treviso, Paese, Ponzano Veneto

**dall'ottobre 2018
previsione del modello**

**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE**